



FILM FESTIVAL TURCO DI ROMA - 5a edizione

Da giovedì 30 giugno a domenica 3 luglio 2016
Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni, Villa Borghese, Roma

La quinta edizione del Film Festival Turco di Roma torna dal 30 giugno al 3 luglio 2016 alla Casa del Cinema (con ingresso gratuito a tutte le proiezioni). La rassegna offre un panorama della più recente produzione nazionale, una serie variegata di titoli e generi nella quale coesistono opere popolari di largo successo commerciale con altri invece di autori selezionati abitualmente dai principali festival internazionali. Proprio dalla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia arrivano due tra i titoli più attesi : **Sivas** di di Kaan Mujdeci e **Frenzy** di Emin Alper entrambi vincitori a Venezia con il Premio speciale della Giuria rispettivamente nel 2014 e 2015.

In programma ci saranno otto lungometraggi.

Sarà **La ferita di mia madre** di Ozan Açıktan ad aprire giovedì 30 giugno alla Casa del Cinema il Film Festival Turco di Roma alla presenza di **Ferzan Özpetek**, da sempre Presidente onorario della rassegna. Il film d'apertura è la storia di Salih, un orfano che raggiunta la maggiore età si mette alla ricerca della sua famiglia d'origine. Un viaggio che insegue la speranza tra sogni e segreti.

Molto atteso anche **L'assalto: un incubo**, un horror che atterrisce e gronda sangue senza fare a meno di ironia e citazioni dai maestri internazionali di un genere in realtà piuttosto raro nella cinematografia turca. Diretto dal giovane Can Evrenol, nasce da un cortometraggio che ha ottenuto importanti riconoscimenti e attenzione al Festival di Toronto. Ha circolato per tanti altri Festival e distribuito in moltissime parti del mondo, lo sarà presto anche in Italia.

Tra gli ospiti previsti ad accompagnare i loro film, scopriamo il volto amico di Cem Yilmaz, l'attore noto in Italia grazie a *Magnifica Presenza* dell'amico Ferzan Ozpetek. Popolarissimo comedian in patria, Cem Yilmaz è un talento poliedrico: comico, sceneggiatore, regista, fumettista. Presente nella scorsa edizione con *Prossimante*, quest'anno torna con **Alì Babà e i Sette Nani**, divertentissima commedia degli equivoci.

Il Festival è organizzato da SRP Istanbul in collaborazione con il Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica della Turchia e con l'Ambasciata di Turchia a Roma.

Informazioni per il pubblico : Tel. 06.423601
Facebook : Filmfestivalturcodiroma
#filmfestivalturcodiroma #filmfestturco

Ufficio Stampa : STUDIO NOBILE SCARAFONI
Via San Nicola da Tolentino 22b - 00187 Roma
Tel. 06.69925104 - www.studionobilescarafoni.it

PROGRAMMA DEL FESTIVAL

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Tutte le proiezioni sono alla Sala Deluxe in V.O. con sottotitoli in italiano

1. Film di apertura del Festival - proiezione speciale all'aperto

LA FERITA DI MIA MADRE (Annemin Yarasi) di Ozan Açıktan (2015) - 120'

Giovedì 30 giugno ore 21.30

Raggiunta la maggiore età, Salih lascia l'orfanotrofio per trovare la famiglia mai conosciuta. Durante la ricerca, inaspettatamente, trova in una fattoria la casa dei suoi sogni. Ma vengono anche alla luce nuovi segreti. Riuscirà Salih a liberarsi del proprio passato e trovare la felicità nella sua nuova casa? *La ferita di mia madre* è un viaggio alla ricerca della speranza.

Ozan Açıktan - Dopo vari corti, realizza nel 2010 il suo primo lungometraggio *Çok Filim Hareketler Bunlar* (Avventure spassose). Seguono la commedia *Sen Kimsin?* (Ma tu chi sei?) e *Silsile* (Eventi susseguenti), un thriller psicologico che partecipa al Festival Internazionale del Cinema di Mosca nel 2014. Lo stesso anno *Silsile* si è aggiudicato il Premio per "Migliore fotografia" al Festival Internazionale del Cinema di Istanbul.

2. FRENZY (Abluka) di Emin Alper (2015) - 104'

Venerdì 1 luglio ore 17.30

Kadir esce dal carcere in libertà condizionata dopo vent'anni di reclusione e trova un lavoro grazie a una persona che lavora in questura. Il clima di forte caos politico che si è diffuso in tutta Istanbul si manifesta soprattutto nelle strade. Kadir, che a prima vista sembra un operatore ecologico qualsiasi, in realtà lavora per i servizi segreti turchi sotto copertura: deve perlustrare le baraccopoli situate in periferia per cercare tracce di esplosivi nei rifiuti e stilare regolarmente dei resoconti. Nel luogo del primo incarico incontra suo fratello Ahmet, che lavora per il Comune come sterminatore di cani randagi...

Emin Alper - Considerato uno degli autori più importanti in Turchia, nato ad Ankara nel 1974, ha "provato l'incantesimo del cinema per la prima volta" a 18 anni, dopo aver visto *Il tempo dei gitani* di Kusturica. Nel 2005 realizza il suo primo cortometraggio *Mektup* (La lettera), seguito un anno dopo da *Rıfat*. Ha conquistato pubblico e critica e vinto numerosi premi nazionali e internazionali con *Tepenin Ardı* (Dietro la collina, 2012), di cui è regista e sceneggiatore. Il suo secondo lungometraggio *Abluka* (Frenzy, 2015) è stato presentato alla 72a edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia dove ha vinto il Premio Speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 2015.

3. EDERA (Sarmasik) di Tolga Karaçelik (2015) - 104'

Venerdì 1 luglio ore 21.30

Mentre è ancora in viaggio verso l'Egitto, l'armatore della nave merci "Edera" dichiara bancarotta. All'arrivo a destinazione, per il diritto marittimo internazionale, la nave viene bloccata e sei membri dell'equipaggio sono costretti a rimanere a bordo per poter rimetterla in moto in caso di pericolo, bloccati sulla nave in un'attesa opprimente. Senza una via d'uscita a questa prigionia, gli uomini cominciano a mettersi l'uno contro l'altro, la sfiducia e la rabbia crescono e si diffondono come l'edera velenosa.

Tolga Karaçelik - La prima opera di Tolga Karaçelik, *Gise Memuru* (Il casellante) ha partecipato a circa 30 festival in tutto il mondo e ottenuto 17 premi. La sua sceneggiatura di *Kelebekler* (Farfalle) è stata premiata al Festival Internazionale del Cinema di Istanbul. *Sarmasik* (Edera) è stato selezionato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival.

4. ALÌ BABÀ E I SETTE NANI (Ali Baba Ve Yedi Cüceler) di Cem Yılmaz (2015) – 110'

Sabato 2 luglio ore 16.00

Ali Senay e Ilber sono due “imprenditori” che realizzano e vendono le statuette di nani da giardino. A causa della crisi sul mercato locale, decidono di estendere la propria attività e tentare la fortuna all'estero sotto il marchio *Nanificeria Senay*. Partecipano subito ad una fiera di giardinaggio a Sofia dove si scontreranno con una banda mafiosa. Una commedia dei tanti equivoci e di una sola certezza: la risata.

Cem Yılmaz - Ha lavorato come attore anche in Italia ed è molto legato umanamente e artisticamente a Ferzan Özpetek per il quale è stato uno dei protagonisti di *Magnifica Presenza*. È un talent poliedrico: comico, sceneggiatore, regista, fumettista e uno dei più popolari *comedian* della Turchia. Nel 1998 debutta nel cinema. Il successo arriva con la commedia fantascientifica *G.O.R.A. - Comiche spaziali*, di cui è anche sceneggiatore. Ha prestato inoltre la sua voce alle versioni in lingua turca di *Bee Movie* e *Arthur e la vendetta di Maltazard*. Ha debuttato come regista nel 2014 con *Pek Yakında* (Prossimamente), di cui è anche attore protagonista e sceneggiatore.

5. IL SIGNOR MUHSIN (Muhsin Bey) di Yavuz Turgul (1987) – 119'

Sabato 2 luglio ore 18.30

Protagonisti di *Muhsin Bey* sono un ragazzo ingenuo di nome Ali Nazik alla ricerca della fama e un uomo di saldi principi di nome Muhsin, un tempo produttore discografico. Storia di lotta per la vita e l'onore, *Muhsin Bey* è uno dei più acclamati film della storia del cinema turco e ha vinto numerosi premi sia in patria che all'estero.

Yavuz Turgul - Inizia la carriera come sceneggiatore (ricordiamo *Sultan* del 1978) per poi diventare regista nel 1984 con *Fahriye Ablâ*. In seguito ha realizzato *Muhsin Bey* (Il signor Muhsin), *Ask Filmlerinin Unutulmaz Yönetmeni* (L'indimenticabile regista di film d'amore), *Gölge Oyunu* (Teatro d'ombra), *Kabadayı* (Il bullo). Viene candidato due volte all'Oscar come Miglior Film Straniero nel 1996 con *Eskiya* (Il bandito, 1996) nel 2005 con *Gönül Yarası* (Ferita al cuore). Il suo ultimo film *Av Mevsimi* (Stagione di caccia) è uscito nel 2010.

6. SIVAS di Kaan Müjdecî (2014) – 97'

Sabato 2 luglio ore 21.30

Aslan è un bambino di 11 anni che vive in un villaggio dell'Anatolia, passa le giornate tra la scuola e gli amici e fa di tutto per attirare l'attenzione della sua compagna di classe Ayşe, di cui è innamorato. Durante un combattimento di cani - attività molto diffusa nella sua zona - adotta Sivas, un cane perdente gravemente ferito. Aslan lo cura e ne diventa nei fatti il padrone. Tra i due si sviluppa un profondo legame e grazie a Sivas il piccolo Aslan ha la possibilità di dare una svolta al proprio destino.

Kaan Müjdecî - Nato ad Ankara nel 1980, vive tra la Turchia e la Germania, dove ha studiato regia. Ha diretto alcuni cortometraggi come *Tag der Deutschen Einheit* (Giorno dell'unità tedesca, 2010) e *Jerry* (2011). Il documentario *Babalar ve Oğulları* (Padri e figli) sui combattimenti di cani nell'Anatolia centrale ha costituito la base per il suo primo lungometraggio *Sivas*, in concorso alla Mostra di Venezia 2014 dove ha vinto il Premio Speciale della Giuria. Il film è stato anche candidato all'Oscar come Miglior Film Straniero.

7. L'ASSALTO: UN INCUBO (Baskin: Karabasan) di Can Evrenol (2016) – 97'
Domenica 3 luglio ore 16.00

Un'unità di pattuglia notturna composta da cinque poliziotti raggiunge una cittadina sperduta dopo aver risposto ad una chiamata di rinforzi alla radio. Un edificio abbandonato, che una volta ospitava una storica stazione di polizia ottomana, si rileva l'ingresso a un incubo senza fine.

Can Evrenol - Grazie al talento di questo giovane cineasta che ha saputo esaltare i caratteri forti del genere horror, il film è stato acquistato e distribuito in moltissimi paesi del mondo. Nato a Istanbul nel 1982, Can Evrenol si è laureato in Cinema in Inghilterra. Ha cominciato a lavorare a New York e Los Angeles come regista di cortometraggi. Di ritorno in Turchia gira nel 2013 il corto *Baskin* (L'assalto), che ha partecipato a più di 40 festival locali ed internazionali ottenendo numerosi premi. L'interessamento del regista americano Eli Roth ha fatto sì che il corto divenisse un lungometraggio presentato nel 2015 con sorprendente favore al Festival Internazionale del Cinema di Toronto nella sezione "Midnight Madness". Da allora un cult non solo nella cerchia degli irriducibili *horror addicted*.

Replica - LA FERITA DI MIA MADRE (Annemin Yarasi) di Ozan Açıktan (2015) - 120'
Domenica 3 luglio ore 18.30

8. IL FREDDO DI GENNAIO (Kalandar Sogugu) di Mustafa Kara (2015) – 130'
Domenica 3 luglio ore 21.30

Mehmet vive con la famiglia in un villaggio di montagna nella regione del Mar Nero. Lavora come allevatore di animali ma allo stesso tempo porta avanti un' appassionata ricerca di una riserva di minerali sulle montagne. Sforzo che sembra inappagato fino al momento di una svolta davvero inaspettata ... Dietro un'ordinaria lotta di sopravvivenza si cela un quadro di esperienze commoventi intorno al rapporto dell'uomo con la natura.

Mustafa Kara - Classe '81, nato a Trabzon, si è laureato in Radio, Televisione e Cinema presso l'Università Cumhuriyet di Sivas. Nel 2006 realizza il suo primo lavoro *Umut Adası* (L'isola della speranza), una coproduzione tra Turchia e Inghilterra. Insieme a Nermin Aytekin, ha fondato la casa di produzione cinematografica "Karafilm" nel 2009. *Kalandar Sogugu* (Il freddo di gennaio) è il suo secondo film.